

Salerno, più denunce per furti e lesioni dolose

IN CAMPANIA IL 2° POSTO DEL 2023 VIENE ORA CEDUTO A CASERTA NAPOLI LA PEGGIORE BENEVENTO VIRTUOSA

Petronilla Carillo

Salerno detiene il 49esimo posto nella graduatoria del Sole24Ore stilata sull'indice di criminalità delle province italiane. Quarantanovesimo posto su 106. È terza in Campania, dopo Napoli e Caserta: proprio a quest'ultima «cede» il secondo posto raggiunto lo scorso anno. Un piccolo salto in avanti, peggiorativo per la nostra provincia, che l'anno precedente era al 51esimo posto della stessa classifica. Ma ad un dato non molto rassicurante fa da contraltare un elemento importante che condiziona il posizionamento in graduatoria: sono aumentate le denunce. E le denunce sarebbero, dunque, il campanello d'allarme anche se, per alcune tipologie di reati, come usura e violenze domestiche, i dati restano ancora difficili da calcolare.

I NUMERI

Sono esattamente 3.247,5 le denunce presentate in provincia di Salerno, la più estesa di quelle esistenti in Campania, ogni 100mila abitanti nel corso dell'ultimo anno. Per un totale di 34.353 segnalazioni complessive presentate alle forze dell'ordine. Furti, frodi informatiche, danneggiamenti e lesioni dolose sono i reati che, dati alla mano, più frequentemente vengono commessi. La pagella del quotidiano economico è chiara, soprattutto se raffrontato il rank con la altre province e le variazioni annue calcolate sempre ogni 100mila abitanti. Salgono gli omicidi volontari consumati (84esima posizione) e le violenze sessuali (95esima), invariati gli infanticidi (84esima posizione) e gli omicidi preterintenzionali (87esima). Contrabbando e minacce (settima posizione nella graduatoria nazionale) sono in aumento per il primo reato, stabile per il secondo. Salto in avanti peggiorativo anche per la contraffazione di marchi e prodotti industriali (11esima), l'usura (45esima).

LE SEGNALAZIONI

Sono 13.680 i furti denunciati in tutta la provincia di Salerno che rappresentano la principale tipologia di reato commessa con 1.293,2 denunce ogni centomila abitanti. 4.443 le truffe informatiche denunciate; 1.948 le minacce. C'è però un dato che, vista la tipologia del territorio, pur non peggiorando, comunque, preoccupa: gli incendi dolosi e quelli boschivi che continuano ad occupare le posizioni alte della classifica: 14esimo e 12esimo posto. Qui il numero di denunce è basso: 223 nel primo caso e 158 nel secondo ma, nonostante il trend negativo, il confronto con l'anno precedente segnala la bandierina verde, quindi migliora. Sessantadue invece le denunce presentate per violenze sessuali, dati che pur migliorando rispetto all'anno precedente (anche qui bandierina verde) comunque catapultano la città di Salerno al 92esimo posto in graduatoria. Trecento le rapine denunciate, dati in miglioramento anche qui, ma la provincia resta nella zona alta della classifica (47esimo posto).

I CONFRONTI

Se Milano è, per il Sole 24 Ore, la città a più alta densità criminale, Oristano è la provincia più sicura d'Italia. I dati riportati fotografano i delitti emersi in seguito alle segnalazioni delle Forze di Polizia (Polizia di Stato, Arma dei Carabinieri, Guardia di Finanza, Corpo Forestale dello Stato, Polizia Penitenziaria, DIA, Polizia Municipale, Polizia Provinciale, Guardia Costiera). Per elaborare le classifiche provinciali il numero di segnalazioni rilevate è stato, invece, rapportato alla popolazione residente della provincia (Istat al 1 gennaio di ogni anno). Le grandi metropoli turistiche, Milano, Roma e Firenze si confermano, dunque, anche quest'anno le peggiori. In Campania, invece la più insicura è Napoli (dodicesimo posto nella classifica nazionale) seguita da Caserta, 45esima, quindi Salerno e a ruota Avellino (85esima). Benevento è la più virtuosa: 103esima su 106 province.

© RIPRODUZIONE RISERVATA